Lire 10 la copia — Anno I - N. 197 - Venerdì 24 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322. Red.: 92354, 7308. Amm. 29883 — INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044. — Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/3336

Il Congresso americano convocato per novembre

La decisione del Presidente Truman determinata dalla improrogabilità dell'invio di nuovi aiuti all'Italia e agli altri Paesi dell'Europa occidentale aderenti al piano Marshall

WASHINGTON, 23 — *Il Presidente Truman è oggi venuto nella determinazione di riunire il Congresso per gli aiuti all'Europa per il 17 novembre. Tale annuncio, seguito ad una intensa fase preparatoria di colloqui nella quale si era profilata sempre più chiara la necessità della convocazione, è stato dato direttamente da Truman questa sera, nel suo ufficio, ai numerosi rappresentanti della stampa che s'erano radunati per ascoltare la sua conferenza stampa.*

Ragioni giuridiche

Truman ha detto che vi sono due ragioni impellenti per la convocazione del Congresso. Prima: quella della necessità urgente di provvedimenti legislativi intesi ad arrestare il continuo aumento dei prezzi che mette in pericolo la prosperità ed il benessere dell'intera Nazione. Seconda: l'opportunità che il Governo compia i passi necessari per affrontare la crisi dell'Europa occidentale. Il Presidente ha aggiunto a questo proposito che, mentre la Francia può sostenersi fino alla fine dell'anno con le riserve attualmente disponibili, le condizioni economiche dell'Italia richiedono una immediata decisione, poichè essa ha bisogno di un sostanziale aiuto prima del 31 dicembre. «E' chiaro quindi che i provvedimenti del Governo — ha concluso Truman — non possono essere rinviati a gennaio».

Mettendo in relazione la visita di Tarchiani a Lovett (nella quale lo Ambasciatore italiano aveva esposto la preoccupante situazione italiana chiedendo immediati aiuti finanziari) con l'odierna decisione di Truman, è facile arguirne che la vera e prima ragione della convocazione del Congresso, ieri ancora allo stadio di eventualità, sia proprio quella degli aiuti all'Italia e agli altri Paesi dell'Europa occidentale.

Truman aveva convocato questo pomeriggio i leaders del Congresso per vedere se vi era una possibilità di concedere un immediato aiuto all'Italia ed agli altri Paesi bisognosi mediante i fondi della Commodity Credit Corporation. Ma questo progetto, che non era previsto [illegible]

I tre punti di Truman

[illegible]

ni degli Stati Uniti con il mondo.

Marshall, intervenuto ieri personalmente al «Forum», si è preoccupato di specificare che non esiste un «piano Marshall» ma c'è stata solamente una proposta, minuziosamente studiata dal Governo e che sarà presentata al Congresso per l'approvazione.

Si apprende intanto che il Comitato per gli aiuti all'Estero presieduto dal Ministro del Commercio Harriman ha preso in esame una proposta di un «piccolo piano Marshall» per il Medio Oriente.

Una riunione dei direttori della Export Import Bank conclude la cronaca della movimentata giornata odierna. In tale riunione è stata approvata la concessione di ulteriori crediti per 35.5 milioni di dollari a favore dell'Italia, portando così a 95.300.000 dollari i crediti concessi finora a fronte dei 100 milioni di dollari accantonati dalla Banca a favore dell'Italia.

L'attuale assegnazione comprende 14.5 milioni di dollari alle acciaierie (Ilva, Terni, Dalmine, Siac e Falk e 21 milioni per piccole industrie, fra cui industrie chimiche, della gomma, elettro-meccaniche, metallurgiche e meccaniche.

Rapporti italo-inglesi

IL VIAGGIO DI SFORZA nei rilievi di Sir Mallet

ROMA, 23 — Dopo essere stato ricevuto in visita di presentazione dal Presidente del Consiglio on. De Gasperi, il nuovo Ambasciatore di Granbretagna, Sir Victor Mallet, ha concesso alla stampa una intervista. Egli ha tenuto anzitutto a sottolineare la tradizionale amicizia che lega la Nazione inglese all'Italia.

Riferendosi al prossimo viaggio del Ministro Sforza a Londra, l'Ambasciatore ha detto che in Inghilterra vi è molta attesa per l'arrivo del Ministro italiano: «Tale viaggio — egli ha sottolineato — è un importante passo per il ristabilimento delle antiche relazioni di cordialità italo-inglesi. Il Ministro Sforza avrà l'opportunità di trattare tutte le questioni che interessano l'Italia, specie per quanto riguarda le colonie e la flotta».

L'Ambasciatore, interrogato se il ritiro delle truppe anglo-americane non creerà una minaccia per il Territorio Libero di Trieste, ha risposto che bisognerà vedere quando questo ritiro avverrà ed in quali condizioni esso avverrà.

A Londra l'Ambasciatore Gallarati Scotti ha presentato oggi le credenziali al Re d'Inghilterra, che lo ha intrattenuto a cordiale colloquio per circa venti minuti.

Retroscena ignorati

Perchè Sultaneh firmò l'accordo con Mosca

TEHERAN, 23 — Nella seduta del Parlamento persiano il Primo Ministro Sultaneh in un accorato discorso che ha fatto piangere i suoi vecchi colleghi ha esposto i primi eventi che lo hanno condotto ai negoziati russo-persiani per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi settentrionali nel paese. «Quando avvennero i massacri dell'Azerbaigian — ha detto Sultaneh — fui costretto a firmare l'accordo per evitare un accerchiamento delle nostre capitali e conseguenze tragiche per il nostro popolo e per il nostro paese. Qualsiasi patriota al mio posto avrebbe fatto lo stesso».

Conciliant le dichiarazioni di Stalin a Zilliacus

Pronti ad andare incontro a mezza via agli occidentali

"Possiamo attendere - disse il Generalissimo - siamo gente paziente: nel mondo odierno la cooperazione internazionale è necessaria,,

LONDRA, 23 — Il laburista «ribelle» di sinistra, Zilliacus, capo della delegazione di otto membri che ha fatto visita il 14 ottobre a Stalin nella sua villa a Sochi, sui contrafforti caucasici che guardano sul Mar Nero, ha oggi deciso, in seguito alla pubblicazione del discorso pronunciato da Zhdanov alla Conferenza dei nove partiti comunisti, di rendere pubblici i commenti di Stalin sul Cominform.

Stalin — riferisce Zilliacus — ebbe a dichiarargli che la costituzione di tale organizzazione non alterava il desiderio russo di migliorare le relazioni con gli Stati Uniti e la Granbretagna. Il Generalissimo disse alla delegazione laburista che la Russia era disposta ad andare incontro alle democrazie occidentali «indipendentemente da qualsiasi differenza nei sistemi economici e sociali». Egli smentì inoltre che il Cominform fosse una rinascita dell'Internazionale comunista.

In particolare Zilliacus aveva chiesto a Stalin se la fondazione del Cominform fosse da considerarsi in un qualsiasi senso come una rinascita del Comintern e come espressione del desiderio dei partiti comunisti di sovietizzare l'Europa. Egli aveva chiesto inoltre quale fosse la politica sovietica nei riguardi della nuova organizzazione. Pur esitando a citare parola per parola la risposta di Stalin, che fu bensì stenografata, ma nella traduzione di un interprete sovietico, Zilliacus ha detto che quanto segue è una citazione quasi esatta di ciò che rispose il Generalissimo:

«Tentar di formare un'Internazionale comunista sarebbe un'impresa utopistica ed i comunisti non sono utopisti. Il Comintern fu creato dopo la prima guerra mondiale, quando i partiti comunisti avevano appena incominciato ad apparire. Esso fece la sua parte nell'istituire relazioni tra i lavoratori di diversi Paesi e servì a sviluppare dirigenti tra i lavoratori stessi. Ma oggi la situazione è diversa. In numerosi Paesi i partiti comunisti sono divenuti poderosi rappresentanti di vasti strati della popolazione. Essi hanno grandi responsabilità, sono profondamente radicati nei propri Paesi e sono guidati da uomini forti ed abili. Sarebbe anacronistico ed utopistico tentar di dirigere tali partiti da un qualsiasi centro comune. Non vi è perciò ragione per l'istituzione di una nuova Internazionale comunista: sarebbe stupido tentar di girare all'indietro la ruota della storia».

Stalin proseguì dicendo che, secondo la sua interpretazione, la dichiarazione dei nove partiti comunisti significa che i comunisti di tali Paesi collaborano tra loro da un canto per migliorare le condizioni della classe lavoratrice ed in genere della gente comune e d'altro canto per difendere l'indipendenza e la sovranità dei loro Paesi.

«Quanto alla politica sovietica — disse ancora Stalin a Zilliacus — la dichiarazione dei nove partiti non modifica in alcun modo, nè può modificare, la politica dell'Unione Sovietica: la politica sovietica rimane, come è sempre stata, diretta al miglioramento delle relazioni politiche ed economiche con tutti i Paesi, a cominciare dagli Stati Uniti e dalla Granbretagna. Se questi Paesi desiderano migliorare le loro relazioni con l'Unione Sovietica — aggiunse Stalin — essi saranno i benvenuti ed il Governo sovietico sarebbe pronto ad andar loro incontro a mezza via, indipendentemente da qualsiasi differenza nei sistemi economici e sociali, dato che l'esperienza ha provato che la collaborazione tra Paesi con differenti sistemi economici e sociali è possibilissima. Se d'altro canto essi non desiderano attualmente migliorare le loro relazioni con l'Unione Sovietica, l'URSS dovrà tirare avanti senza tale cooperazione, sinchè non giunga il momento in cui essi ritornino in sè e si rendano conto che nel mondo odierno la cooperazione internazionale è necessaria. Possiamo attendere. Siamo gente paziente».

Zilliacus dichiara inoltre che Stalin riconobbe che la Granbretagna, nel suo commercio mondiale, deve intrattenere buone relazioni con gli Stati Uniti, ma si dimostrò perplesso perchè essa non tentò anche di sviluppare il suo commercio con l'Europa orientale per isolarsi dal contraccolpo di un'altra crisi mondiale di sovrapproduzione. Secondo Zilliacus, i funzionari sovietici, al pari dei cittadini dell'URSS, ritengono sinceramente che gli Stati Uniti possano provocare una terza guerra mondiale: Zilliacus si è però rifiutato di dire se ed in qual misura tale opinione sia condivisa da Stalin e da Molotov

Zilliacus, che ha visitato pure la Jugoslavia, la Polonia e la Cecoslovacchia, ha detto di aver riscontrato in questi tre Paesi una preoccupazione anche più viva per la possibilità di un terzo conflitto mondiale provocato dagli americani. Zilliacus ha aggiunto di non aver riscontrato nell'Europa orientale alcuna prova di preparativi bellici.

Descrivendo la sua visita a Stalin, Zilliacus ha detto che sulla via si trovano solo due poliziotti, ed altri due all'ingresso. Nell'anticamera egli scorse, appeso ad un attaccapanni di stile antiquato, il noto cappello di Stalin ed il cappotto da Feldmaresciallo. Quando gli otto visitatori furono introdotti in una stanza di media grandezza, ammobiliata con gusto, Stalin stava alla finestra. Zilliacus si fece avanti, porgendo la mano e presentandosi: «Zilliacus». «Stalin» — rispose il Generalissimo stringendogli la mano. Da principio alquanto formale, Stalin si sgelò ben presto e verso la fine del colloquio rideva e scherzava.

Dispersi in guerra

Esaurito il compito degli enti di ricerca

ROMA, 23 — Dopo un'intensa attività durata parecchi anni, visti ormai inutili tutti i tentativi e gli appelli per rintracciare i militari ed i civili dispersi in guerra, tutte le organizzazioni che finora si sono dedicate a questa missione altamente umanitaria hanno deciso di sospendere la loro opera, perchè da tempo questa si è resa inefficace. da tempo essa si è resa inefficace.

Secondo quanto riferisce l'«Ansa», anche l'Ufficio informazioni vaticano cesserà in questi giorni il lavoro iniziato allo scoppio della guerra per disposizione di Pio XII. Pure la R. A. I., a partire dal 26 ottobre, cesserà la trasmissione degli elenchi di persone disperse. La Croce Rossa Italiana da parte sua continuerà a dare evasioni alle eventuali richieste che le dovessero pervenire,

IL GEN. RIDGELY GAITHER NUOVO CAPO DEL G.M.A. DI TRIESTE

Dopo oltre quattro anni di servizio all'estero il col. Carnes rientra negli Stati Uniti

L'Ufficio Informazioni del G.M.A. del T.L.T. ha diramato ieri il seguente annuncio:

«Il magg. gen. T.S. Airey, CB, CBE, Comandante delle truppe anglo-americane del T.L. di Trieste, ha annunciato oggi che il col. J. Carnes, già capo del G.M.A., è rientrato negli Stati Uniti, dietro sua richiesta, dopo oltre quattro anni di servizio all'estero.

[illegible]

Laureatosi all'Università di St. John di Annapolis nel 1924, [illegible] Il gen. Gaither, la cui famiglia vive a Harwood, nel Maryland, è sposato ed ha una figlia.

L'opera svolta nella nostra città dal col. James Carnes, [illegible] *della cosa pubblica che, sodisfacendo le fondamentali esigenze della popolazione, ha portato ad un chiarimento di talune posizioni e di responsabilità già per lungo tempo occultate dal prolungarsi di una situazione incerta ed ambigua che, oltre a nuocere agli interessi della cittadinanza, era stata di notevole pregiudizio al prestigio degli istituti democratici di quei Paesi cui è devoluta la suprema responsabilità di governo nella nostra regione. Con animo grato quindi, e con la viva simpatia che la sua presenza tra noi ha saputo suscitare, i triestini gli porgono un cordiale saluto e l'augurio di buona fortuna.*

Al gen. Ridgely Gaither, che conosce i problemi e le necessità della nostra città per la sua lunga permanenza nella Venezia Giulia, vada il nostro augurio cordiale di buon lavoro.

Il Consiglio dei Ministri riunito al Viminale

LA GENTE DI MARE DEL T.L. EQUIPARATA AI MARITTIMI NAZIONALI

Alle Società di navigazione lo stesso trattamento

ROMA, 23 — [illegible]

Sciopero in Toscana dei dipendenti enti locali

FIRENZE, 23 — Appena finito lo sciopero [illegible] anche alle rimanenti province della Toscana, nelle quali tutti i dipendenti degli enti locali hanno interrotto il lavoro per protestare contro i mancati miglioramenti economici. Sono stati però assicurati i servizi essenziali.

Le rivendicazioni dei dipendenti dagli enti locali hanno avuto una eco alla riunione odierna del comitato esecutivo della CGIL, il quale ritiene che i miglioramenti stabiliti per gli statali ed i parastatali debbano essere estesi pure a questi lavoratori. A tale scopo la Confederazione darà ad essi tutto l'appoggio possibile fino al raggiungimento completo delle richieste avanzate.

Nelle valli del Natisone

FEDELTA' ALL'ITALIA di tutta la popolazione

UDINE, 23 — *I Sindaci di tutti i Comuni delle valli del Natisone hanno presentato al Prefetto, perchè lo trasmetta al Governo, il seguente ordine del giorno precedentemente approvato dai rappresentanti delle popolazioni interessate: «Interpreti dell'unanime volontà di queste popolazioni, riaffermiamo la nostra piena unione all'Italia, unione consolidata da oltre ottant'anni di armonica e fedele convivenza sia in pace che in guerra. Respingiamo quindi ogni voce che in qualsiasi modo volesse porre in discussione il completo carattere italiano del popolo stesso. Esprimiamo infine la certezza che il Governo nazionale saprà apprezzare la ferma fedeltà della popolazione delle Valli del Natisone e prendere nella maggiore considerazione tutti i suoi legittimi interessi».*

Un atto di pacificazione

Verso il ripristino delle pensioni di Spagna

ROMA, 23 — Si apprende in ambienti militari ufficiali che è in fase iniziale di studio un provvedimento inteso al riconoscimento delle ricompense militari già concesse ai combattenti della guerra di Spagna ed al ripristino delle pensioni ai mutilati ed alle famiglie dei caduti in dipendenza di quella guerra.

Negli stessi ambienti militari, pur prevedendosi la reazione di qualche partito ad un provvedimento del genere, si è del parere che ad una pacificazione che veramente realizzi la unità spirituale degli italiani si debba pure arrivare al fine di sanare molte ingiustizie.

[illegible] a Frosinone

L'ACCUSA SI E' BASATA su false testimonianze

FROSINONE, 23 — L'avv. Libotte [illegible]

RAMADIER ATTACCA COMUNISTI E DEGAULLISTI

Avrà vita breve il nuovo Governo?

PARIGI, 23 — La formazione del Gabinetto francese, annunciata ieri sera come probabile, è stata confermata oggi dall'annuncio di Ramadier, il quale, dopo essersi consultato con il Presidente della Repubblica Auriol, ha comunicato alla stampa la lista definitiva dei Ministri. Tutti i componenti del Gabinetto precedente alla crisi, compreso il socialista Mayer, al quale è stato riaffidato il portafoglio del Lavoro, restano nel nuovo Governo ristretto.

Ramadier ha oggi pronunciato una dichiarazione alla stampa accusando De Gaulle ed i comunisti di tentar di rovesciare la Repubblica francese ed ammonendo che con la loro azione essi stanno portando la Francia alla rovina. Il Primo Ministro non ha fatto i nomi dei suoi diretti avversari di destra e sinistra, ma dalle sue parole piuttosto accese tutti i giornalisti presenti hanno compreso a chi si riferisse.

Ramadier ha affermato che le rivendicazioni sindacali ispirate dai comunisti e le agitazioni politiche «conducono per una via che può sboccare solo nel collasso dell'economia francese». Il movimento di De Gaulle è stato definito nella dichiarazione di Ramadier una forma di agitazione che può esser paragonata a quella dei comunisti. «Un vero attacco alla Repubblica, com'è quello effettuato dal R. P. F., è un atto di ostilità verso la Patria, che ora come non mai deve essere unita».

«Nell'Assemblea nazionale, ha concluso Ramadier, il Governo presenterà i vari piani per organizzare l'economia francese, per rimettere in pareggio il bilancio: la politica del Governo, dopo il rimaneggiamento, resta immutata».

Nonostante queste ferme dichiarazioni di Ramadier, osservatori politici della capitale ritengono che il nuovo Gabinetto avrà una vita assai breve; si ha l'impressione che la nuova coalizione, formata dopo la più breve crisi francese durata soltanto sette ore, non riesca ad ottenere la maggioranza all'Assemblea.

PALAMARA NOMINATO Prefetto di Gorizia

ROMA, 23 — Il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Palamara Giovanni, attualmente reggente la Prefettura di Gorizia, Prefetto della stessa città.

Mario Alicata condannato a 10 mila lire di multa

ROMA, 23 — Si è svolto dinanzi al Tribunale di Roma il processo per diffamazione a carico di Mario Alicata, responsabile dell'«Unità», il quale aveva accusato le suore dell'Istituto Missionario delle Zelatine del Sacro Cuore di aver venduto generi alimentari dell'E. N. D. S. I. alla borsa nera. Le stesse accuse erano state ripetute in pubbliche manifestazioni. L'Alicata, querelato dalla superiora dell'Istituto, non si è presentato al processo ed è stato condannato a 10 mila lire di multa.

Il processo Borghese rinviato al 1.o dicembre

ROMA, 23 — La folla molto numerosa accorsa stamane al processo Borghese, evidentemente attratta dalle interessanti rivelazioni delle udienze precedenti, è rimasta alquanto delusa per la decisione della Corte di rinviare la causa al 1.o dicembre.

L'istanza di rinvio è stata promossa dall'avv. Miglioli della Difesa, il quale ha chiesto che siano uditi come parti lese i familiari del partigiano Giammaria fucilato a Crocetta del Montello. Anche il P. M. ritiene necessario un rinvio perchè possa venir completata l'istruttoria.

DELEGAZIONE AUSTRIACA GIUNTA A TRIESTE

Ieri è arrivata a Trieste una delegazione commerciale austriaca, di cui fanno parte i signori Jacob Sereinigg, Gross, Rapaz e Saulich.

La delegazione spera — secondo quanto ha dichiarato ad un nostro redattore — di stipulare accordi di compensazione relativi a prodotti dell'industria cittadina. Nella giornata di ieri, accompagnata dall'ing. Hillberger di Trieste, essa ha avuto dei colloqui con il cap. Antonio N. Cosulich, e con il direttore, dott. Adolfo Cristian, della Camera di Commercio. In serata la delegazione ha visitato la Mostra di Trieste prendendo i primi contatti con gli espositori locali. Nei prossimi giorni i delegati austriaci avranno ulteriori colloqui con esportatori ed importatori triestini.

Il treno degli scalzi

In uno scompartimento di terza del treno che arrivava all'alba di ieri a Torino da Roma, i viaggiatori si erano tutti appisoliti. Il primo che si svegliò si accorse di non aver più le scarpe, e si rivolse al compagno di viaggio protestando: pensava ad uno scherzo. Ma anche l'altro non aveva più le scarpe. Venne dato l'allarme e tutti i viaggiatori dello scompartimento s'accorsero di aver subito la stessa sorte: derubati durante il sonno. All'arrivo la strana comitiva degli scalzi si precipitò ai telefoni per chiamare in aiuto familiari od amici.

○ GENOVA SENZA MULTE

La circolazione intensa di pedoni e veicoli avviene da ieri nelle vie di Genova senza il controllo dei vigili urbani, per lo sciopero dei dipendenti comunali. Gli automezzi girano per la città senza segnalazione di semafori o di braccia tese e senza pericolo di multe. Questa sera lo sciopero è stato composto.

○ TITO STA MALE

Si apprende da Belgrado che il Maresciallo Tito indisposto da vari giorni, soffre di un lieve attacco di intossicazione intestinale.

○ VITTIMA DELLA SISAL

Fioravanti Scammini, da tempo sofferente di asma, si è impiccato nella sua casa a Rho, dopo aver appreso la favolosa vincita alla Sisal dei cinque braccianti cadorini. Il Fioravanti, a cui il medico aveva consigliato una cura costosissima ed il cambiamento d'aria, aveva incominciato a giocare al lotto ed alla Sisal per poter con l'eventuale vincita procurarsi i mezzi per guarire.

○ NORD E SUD, 10 e 15

Un comunicato dell'Unione Nazionale Editori invita le amministrazioni dei giornali del Nord che inviano i giornali al Sud di uniformarsi al prezzo di 10 lire praticato dai giornali del Sud, applicando una sovrastampa. Similmente le amministrazioni dei giornali del Sud negli invii al Nord aumenteranno il prezzo a 15 lire come praticato dai giornali del Nord.

LO SCANDALO DELLE DICHIARAZIONI ALL'I.N.S.

Terracini gira l'ostacolo accusando l'interprete

Nel gruppo qualunquista è tornato il sereno

ROMA, 23 — Ieri sera, quando ormai era scoppiata la «bomba» del nuovo caso Terracini — l'intervista all'«I.N.S.» — che veniva ad aggiungersi allo scandalo che fu ironicamente definito della «prima signora illegittima della Repubblica», i giornalisti avevano invano dato l'assedio agli uffici del Presidente della Costituente. Terracini fece saper loro che non aveva nulla da dire, e che comunque un impegno urgente lo costringeva ad andarsene da Montecitorio.

Era vero. Lasciato infatti il palazzo, l'on. Terracini si recava alla sede dell'Ambasciata polacca invitato, assieme ad alcuni compagni della direzione del partito comunista, ad un pranzo. Si parlò, a mensa, dell'intervista? Fu quella una buona occasione per i compagni del deputato poco ortodosso per influire sulle sue decisioni? La risposta a questi interrogativi va oltre le possibilità di un modesto cronista, al quale non resta altro che riferire il testo di una dichiarazione fatta oggi, su questo argomento, dallo stesso Terracini, e che dice:

«Avendo giudicato che l'intervista da me data all'«I.N.S.» poteva dar adito a ritenere che il mio pensiero sulla situazione politica internazionale differisse fondamentalmente da quello del partito, la segreteria ha fatto bene a dichiararlo subito e pubblicamente, dandomi così modo di riconfermare apertamente il voto da me dato in sede di direzione per l'approvazione delle conclusioni della recente conferenza dei nove partiti comunisti. E che il suo dubbio fosse giusto lo dimostrano i commenti e chiose di tanti giornali i quali, credendo di avere scoperto una scissione nel partito comunista, ne auspicano e vorrebbero stimolarne l'approfondimento».

L'intervistatore Kingsbury Smith, direttore per l'Europa dell'«I.N.S.», era ieri insorto risentito, alle precisazioni del comunicato del P.C.I., dichiarando che per la prima volta in trent'anni di giornalismo aveva viste messe in dubbio la sua onestà e capacità professionale. Inoltre l'«I.N.S.» sosteneva che Terracini non aveva mosso alcun appunto dopo aver ricevuto la copia originale dell'intervista in italiano. Ciò che Terracini non smentisce, pur dicendo, nella sua dichiarazione, che non gli era mai stata mandata la copia originale in italiano della intervista: «Ho avuto una copia del testo ciclostilata, già diramata — precisa Terracini — solo alle ore 17 del giorno 21, dopo che l'intervista era già stata diffusa e pubblicata: e l'ho avuta solo perchè, dopo averne inutilmente, nella mattinata, sollecitato l'invio presso la «I.N.S.», ho mandato a quell'ora a ritirarla alla sede dell'agenzia».

Le difficoltà di un'intervista svolta a mezzo d'interprete, ha portato alla conseguenza di sfumare ancora maggiormente certi toni delle espressioni dell'intervistato ch'egli «pour cause» aveva già sfumato: «Così, quello che io avevo pensato come contrapposizione di due posizioni inconfondibili — di un Paese spinto dalla prepotente forza espansiva del suo capitalismo a travalicare mari e a traboccare per continenti, e di una pace fermamente determinata a salvaguardare il progressivo consolidamento di nuove forze economiche e sociali — ha finito di apparire come un parallelismo, contraddetto, è vero, dalle premesse, ma avallato da alcune proposizioni — due, per la precisione — che hanno spostato per i lettori l'equilibrio dell'insieme». L'accento dell'intervista era stato posto d'altronde, proprio dall'intervistatore, sulla sua prima parte, quella relativa all'incontro ipotizzato tra Stalin e Truman: «Utopie? Con tutto il freddo realismo che tanto mi rimproverano, non so ancora rinunciare a questa creatura del sentimento esclamativo».

Non ci sono altre novità, sul caso Terracini, che probabilmente si esaurirà con queste dichiarazioni.

In campo qualunquista, dopo la grande bufera è tornato il sereno, anche fra i deputati del gruppo che si sono dichiarati tutti compatti intorno a Giannini. Il leader qualunquista, come è noto, non ha presenziato alla riunione di questa notte, nel corso della quale si è giunti all'abbraccio generale. Quello che sembrava poco probabile, data l'asprezza delle parole ch'erano corse fra le due parti, è invece avvenuto. Quale sarà ora la linea del partito qualunquista? Non si hanno ancora elementi precisi (solo la dichiarazione di un deputato del gruppo che ha annunciato «grosse novità» per i prossimi giorni), ma non si dovrebbe essere lontani dal vero pensando che Giannini premierà le pecorelle che stavano allontanandosi dall'ovile mitigando i suoi energici propositi di una settimana fa contro il Governo, e per i quali si era giunti al dissidio nel gruppo.

Ambrosini proposto per l'invio al confino

ROMA, 23 — L'avv. Ambrosini, arrestato giorni fa per apologia del fascismo, è stato proposto per il confino di polizia.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 75 (74.50), Rendita 5%, 79.80 (79.70), Redimibile 3.5, 66.90 (66.05), Redimibile 5%, 80.60 (80), B. Tesoro 1948 5%, 98.75 (98.65), Iri 4.5, 438 (430), Iri Mare 4.5, 770 (800), Iri Ferro 4.5, 780 (810).

Azionari: Gim 1400 (1490), Centrale 5300 (7000), Generali 11000 (12600), Ras 3200 (4400), Bastogi 3010 (3355), Rubattino 310 (490), Cot. Cantoni 28600 (31000), Dell'Acqua 14000 (—), Valticino 3300 (3950), Olcese 45000 (55500), De Angeli 24000 (26600), Cucirini Cantoni 14000 (18000), Linif. e Canap. 3000 (3975), Rossari e Varzi 13000 (14000), Rotondi 9000 (11000), Tosi 3500 (3900), Unione Manifatt. 188000 (190000), Lan. Rossi 20.000 (22.000), Fibre 1510 (1850), Snia 10600 (11050), Pacchetti 1350 (1380), Scotti 240 (330), Finsider 1020 (1115), Ilva 263 (285), Magona 1650 (1800), Metalli 1350 (1590), Catini 455 (496), Dalmine 900 (970), Siele 1000 (1250), Ansaldo 300 (398), Breda 390 (410), Bianchi 552 (550), Isotta 109 (120), Fiat 980 (1130), Nebiolo 353 (350), Franco Tosi 230 (295), Sade 850 (1003), Cieli 1300 (1510), Dinamo 2100 (2450), Caffaro 3000 (3400), Valdarno 2750 (2900), Esticino 1000 (1250), Seso 700 (810), Sip 950 (1025), Vizzola 2150 (2430), Meridelettrica 510 (678), Orobia 1090 (1200), Ovesticino 1000 (1240), Terni 365 (390), Unes 280 (350), Marelli 850 (1100), Teti A 2800 (—), Stet 3500 (3900), Distillerie 2000 (2960), Eridania 9800 (10900), Motta 2600 (3000), Anic 1210 (1410), Saffa 1000 (1200), Italgas 38.50 (45.50), Lanza 3500 (3800), Petroli [illegible] (390), Aedes 2400 (2510), Baroni [illegible] (320), Burgo 3280 (3800), Ginori 1950 (2650), Ciga 1350 (1400), Italcementi 3650 (4050), Pirelli It. 2180 (2320), Pirelli e C. 2150 (2850).

La prevalenza dell'ondata ribassista è continuata anche stamane. La pressione delle vendite ha trovato un assorbimento sempre più debole, facendo registrare alla chiusura sensibili perdite alla quota azionaria, compresi i titoli a più largo mercato.

CROLLO NELLE VALUTE LIBERE

Segnalazioni da Roma danno questi prezzi per le valute libere: sterlina 3500, marengo 5675, svizzero 148, dollaro grossi tagli 580, piccoli 605-593, sterlina egiziana 1575, unitaria 1500, oro fino 870, grezzo 850.

CRONACA DELLA CITTA'

I prezzi calano

NUOVE INTERESSANTI QUOTAZIONI ALL'INGROSSO - IL RALLENTATO RITMO DELLE VENDITE E LA CRESCENTE OFFERTA

«La scivolata dei prezzi», è il vistoso titolo su quattro colonne di un articolo di prima pagina dell'edizione pomeridiana di ieri del «Corriere d'informazioni». Scrive il giornale: «Da venerdì scorso, giornata di mercato a Bologna, a giovedì, mercati di Parma e Piacenza, sono avvenuti degli «scivoloni all'ingiù di certi prezzi all'ingrosso. Nell'«area del maiale» — intendiamo parlare di Modena, Parma e Mantova — le cose non vanno bene per i produttori ed i commercianti: prezzi in continuo ribasso e nessuna voglia di comperare. A Modena i maialini da latte, che al primo di ottobre quotavano 1200 al chilo, sono scesi ieri a 550, senza trovare compratori. I maiali di peso superiore ai 150 chili sono calati da 800 a 500 lire. Anzi a Cremona ieri sera erano offerti a 480.

I maiali refrigerati danesi d'importazione sono scesi da 800 a 420 lire al kg. Negli altri generi, le vacche di seconda qualità sono scese da 670 a 450 al kg.; quelle di prima da 850 a 700; i vitelli da 650 a 500, il formaggio grana 1946 da 1400 a 1050, il burro da 1400 a 1000, il lardo da 1200 a 900».

Dall'Italia settentrionale si segnalano ancora ribassi forti nei prezzi dei funghi secchi (da 2500 a 1500 al chilo), del sego (da 700 a 350), del granoturco (da 11000 a 8000), delle galline (10-20%), della legna da ardere (da 1300 a 1000). Scrivono i giornali dell'Alta Italia che è estremamente difficile, anzi quasi da escludere, che i prezzi possano risalire a quelli che erano venti giorni or sono. Circa l'olio d'oliva, le ultime notizie fornite da «Il Globo» dànno un prezzo di produzione di 500-600 lire al kg. e di 400-450 per l'olio da «dacascola». I semi oleosi a Milano sono scesi del 10% e quelli di colza e ravizzone da 26 mila al qt. a 18 mila. Anche nei fagioli è previsto un sensibile ribasso per l'aumentata produzione, che quest'anno ha raggiunto un milione e mezzo di quintali, rispetto 800 mila del 1946. Come si nota, il mercato all'ingrosso è in piena fase di discesa, alla quale dovrà giungere molto presto anche il sistema dei prezzi al minuto. Abbiamo già visto ieri a Trieste olio di semi a 680-720 lire. Sensibili ribassi sono registrati nei prezzi dello zucchero, del burro. E la carne? Qualche commerciante ha cominciato timidamente a «scendere» nei prezzi, con percentuali ancora poco sensibili.

Abbiamo voluto interrogare qualche rivenditore: quasi tutti non vogliono riconoscere la verità della discesa. Dicono che è ben vero che i prezzi all'ingrosso scendono, ma che i trasporti, i salari e le tasse sono aumentati. Comunque tutti si lamentano del rallentato ritmo delle vendite e, soprattutto, della campagna «scandalistica» dei giornali, che appoggiano l'ondata del ribasso. Siamo poi andati a interrogare una decina di grossisti. Uno d'essi, per sincerarci sulla verità dei ribassi, ci ha esibito dei telegrammi, provenienti dall'Alta Italia, nei quali i produttori chiedevano addirittura a Trieste di «quotare i prezzi». Un altro grossista, che va per la maggiore, ha fatto vedere un fascio di telegrammi, dicendo che ogni giorno, da una settimana, gli giungono offerte a tamburo battente. Ne scegliamo alcune: fagioli 225 (valevano 266), conserva pomodoro 150-160 (valeva 200), olio semi 620 (valeva 820) e così via. Egli ha detto, inoltre, che alcuni grossisti vendono addirittura l'olio d'oliva al pubblico un fusto o mezzo fusto alla volta a 620 lire al kg. Bisogna proprio dire ai consumatori: Abbiate fiducia, tenete duro, i prezzi devono scendere, la lira è sulla via della convalescenza e non sprecatela invano; solamente così il sacro reddito del lavoro sarà difeso. Da noi vi saranno inoltre i concreti aiuti americani, annunciati da Stanley Sommer.

Interessanti discussioni al Consiglio di Zona

Moralizzare la vita commerciale

Rendere pubbliche le licenze di importazione e controllare i prezzi - I minorati psichici ancora senza scuola

Il problema della pubblicità delle licenze di importazione ed esportazione è ritornato ieri sul tappeto al Consiglio di Zona, riunito nella consueta riunione settimanale sotto la presidenza dell'ing. Gandusio, in seguito ad una comunicazione del col. Gardner, che dichiara irragionevole la richiesta avanzata qualche tempo fa dallo stesso Consiglio. Secondo il Commissario alleato di Zona, la pubblicazione delle licenze commerciali rilasciate dal G. M. A. potrebbe danneggiare la vita economica locale, oltre che i singoli commercianti, senza fondato motivo. Ma il Consiglio non è stato del medesimo parere. Sia il dott. Pincherle, che i consiglieri Bracci, Suban e Gentilli, hanno insistito sulla necessità di moralizzare la vita commerciale, permettendo anche ai piccoli importatori, che oggi si trovano in una posizione svantaggiosa, di esercitare la loro attività. Non è vero che la pubblicazione delle licenze possa danneggiare la vita commerciale, se per commercio si deve intendere l'insieme di traffici sani ed indispensabili e non l'occultamento di generi diretto all'artificioso rialzo dei prezzi. Vero è invece che i grandi commercianti paventano che, attraverso l'auspicata pubblicità, risaltino ben definiti i loro guadagni, con precise conseguenze nel campo tributario. Ma poichè è giusto che i commercianti paghino le tasse come le categorie meno agiate a causa del loro reddito fisso, il Consiglio, con dieci voti favorevoli, due contrari ed un astenuto, ha deliberato di insistere nuovamente presso il G. M. A. per ottenere l'applicazione della misura già adottata nella R. I.

Il cons. Pincherle ha presentato una mozione, nella quale si invita il G. M. A. a derequisire la Villa Giulia, che, per la sua posizione e le ottime condizioni dei locali, si presta meglio di qualsiasi altro edificio ad accogliere la scuola per minorati psichici, non ancora aperta quest'anno per mancanza di sede. Qualora il provvedimento desiderato non venisse preso, sarebbe consigliabile, data l'urgenza del problema, di utilizzare parte dell'edificio di via Belpoggio. «Si tratta — conclude la mozione — non solo di una doverosa solidarietà verso una categoria particolarmente sventurata di fanciulli e verso le loro famiglie, ma anche della necessità di tentare con ogni mezzo un ricupero magari parziale, di qualche individuo alla società». In considerazione della lieve incidenza percentuale dei ribassi recentemente registrati nei prezzi all'ingrosso, una mozione presentata dal cons. Mislej insiste sulla necessità di un intensificato interessamento dell'autorità in campo alimentare. In particolare, rilevando come oggi un chilogrammo di carne costi quanto un lavoratore riesce a guadagnare in una giornata, la mozione prospetta l'opportunità di curare, anche per Trieste, sulla base dei sistemi adottati in altre città italiane, un costante approvvigionamento di carni congelate.

Alla Presidenza di Zona — ha dato notizia il dott. Palutan — è pervenuta una lettera del Comitato della Croce Azzurra di San Giorgio, unitamente ad un'offerta di lire 10 mila che rappresentano il ricavato del primo dei balli tenuti all'Albergo Excelsior e che il Comitato stesso desidera devolvere a favore delle opere assistenziali dell'infanzia. Durante la trattazione delle pratiche registrate nell'ordine del giorno, il Consiglio ha approvato i miglioramenti e l'unificazione del trattamento di malattia stabilito per il personale di ruolo ed avventizio del Comune, la modifica delle imposte consumo sui vini, nonchè varie compravendite di terreni di modesta entità; mentre ha respinto, per motivo di convenienza, di viabilità e di estetica, la proposta comunale di recintare il tratto di piazza Hortis prospiciente l'Istituto nautico, onde trasformarlo in cortile per gli alunni della scuola.

> Abbiamo giurato di educare i nostri figli nella lingua di Dante. A questo giuramento adempiamo in primo luogo sostenendo la Lega Nazionale
>
> Ricordiamo: 2 NOVEMBRE
>
> *Giornata della Lega*

SPETTACOLI

«Domani è sempre domenica»

Successo della rivista

Memore dell'affettuosa accoglienza avuta l'anno scorso, Wanda Osiris ha voluto che nell'itinerario della tournée con la quale la nuova rivista della Compagnia Grandi Spettacoli va per l'Italia, Trieste figurasse fra le prime tappe. E' un gesto gentile e il pubblico, che iersera affollava il Rossetti in ogni ordine di posti, gliene è stato grato, rimeritando la regina della rivista italiana con caldi applausi dopo i quadri più belli e alla fine con ripetuti insistenti battimani. E' uno spettacolo veramente non comune per sfarzo e finezza, degno di figurare sui palcoscenici di qualsiasi metropoli, si può dire senza tema di smentita, il più ricco e lussuoso che mai sia stato dato da una rivista italiana. Chilometri di sete, di pizzi, e di garze sono stati impiegati per l'allestimento dei costumi e tuttavia così tanta abbondanza di vesti è persino insufficiente a coprire tutte le molte ragazze del corpo di ballo, onde le più modeste hanno dovuto accontentarsi di... quantitativi minimi di tessuto.

Lo spettacolo affida il successo agli effetti coreografici e al quasi vertiginoso affluire sulla scena di sempre nuove ondate di ballerine, di costumi, di colori. L'ultimo quadro, composto su toni pastello color pervinca verde e grigio è un capovaloro del buon gusto ma di grande effetto sono pure quelli del mare, delle carte da giuoco, della «Bella Otero», della «Marsigliese», della «Borsa». Giustamente queste composizioni hanno riscosso i maggiori consensi. Ma è ben vero che l'entrata di Wanda Osiris ha sempre portato sulla scena una festa di grazia femminile, come la presenza di Viarisio, autore di alcuni lepidi sketchs, di per sè sola muove il pubblico all'ilarità. Lo spettacolo, che si vale dello spirito e delle trovate di Garinei e di Giovannini, della musica di Vittorio Giuliani, delle scene di Gianni Ratto e della felice partecipazione di numerosi comprimari quali la Donati, la Doge, la Haydn, la Casagrande, la Vicich, il Turconi, l'Agus, Willy Tjernberg e numerosi altri, dopo lo schietto successo di iersera, si ripete oggi.

Teatro Verdi

Stasera concerto Turcano

Questa sera, alle ore 21, concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal M.o Costantino Turcano con la collaborazione del soprano Lucia Turcano.

Composta la vertenza dei dipendenti statali

LA CORRESPONSIONE DI UN ASSEGNO DIFFERENZIATO SECONDO I GRADI

Ieri è stata composta la vertenza relativa ai dipendenti statali. I rappresentanti del Sindacato della Scuola, dei Ferrovieri e dei Postelegrafonici aderenti alla Camera Confederale del Lavoro, accompagnati dal segretario Geppi, hanno conferito con il Commissario di Zona col. Gardner, il quale ha dichiarato che il G.M.A. ha fatto quanto era in suo potere. Successivamente i rappresentanti degli statali sono stati ricevuti dall'Intendente di Finanza dott. Revera, delegato dal col. Beard, capo della Divisione Finanziaria del G.M.A. a trattare la vertenza. L'Intendente, annunciando la concessione di un'indennità differenziata secondo i gradi a tantum e sottolineando la vittoria sindacale della categoria, ha invitato i rappresentanti dei lavoratori a desistere dalla richiesta di un'indennità continuativa. Anche in considerazione delle ripercussioni che un irrigidimento completo avrebbe potuto determinare, i rappresentanti degli statali hanno accettato il compromesso, a condizione che le somme assegnate non siano in nessun caso assorbite da ulteriori migliorie concesse dal Governo italiano.

L'assegno verrà corrisposto nelle seguenti misure: L. 27.000 dal I al VI grado incluso; L. 18.000 dal VII al XI grado, nonchè alla I e II cat. del personale non di ruolo; L. 12.000 ai gradi XII e XIII subalterni e alla III e IV categoria del personale non di ruolo. Il risultato dell'agitazione è stato accolto con viva soddisfazione dagli statali, che hanno in tal modo rafforzata la loro fiducia nelle organizzazioni sindacali aderenti alla Camera Confederale del Lavoro.

Ricomparsa nell'aula di due personaggi dei P. W.

Triste la Hübner, sorridente lo Squire

Dopo una fiacca udienza antimeridiana, nel corso della quale due testi avevano deposto a favore dell'imputato Pavan, il processo contro gli imprenditori, che si svolge dinanzi alla Corte presieduta dal magg. Reakes, si è un po' animato nel pomeriggio, per la comparsa sul banco dei testi di due dei principali protagonisti di questo scandalo che da troppo tempo ormai trascina le sue appendici nelle aule giudiziare. Anita Hübner e l'ex magg. Squire hanno testimoniato a favore dell'ing. Pavan e di Dolores Lenassi: l'ex segretaria, nervosa e smunta in volto per il lungo soggiorno in carcere, rispondendo alle domande dell'avv. Morpurgo, ha detto che il Pavan lei non lo conosceva nemmeno, perchè tutti gli affari della ditta venivano trattati dal Giungi, e che la Lenassi era venuta nell'ufficio dell'ex maggiore Squire una sola volta. Il Prosecutor, cap. Robieson, non è sembrato soddisfatto dalle risposte della Hübner, che egli ha definito «teste di poca volontà», ed è intervenuto allora l'avv. Pollucci (che ebbe a difendere la Hübner al processo contro gli impiegati ai P. W.) per ribadire le affermazioni della testimone. L'ex maggiore Squire, elegante e sorridente (sembra che la reclusione non gli pesi), ha anche lui deposto a favore del Pavan e della Lenassi, confermando che quest'ultima era venuta nel suo ufficio una volta sola, per un'assegnazione di mattoni che il Giungi voleva ottenere (egli però l'aveva subito congedata bruscamente, perchè non era abituato a trattare coi dipendenti degli imprenditori), e che il primo lo conosceva solo di nome.

Ha poi deposto, rispondendo alle domande dell'avv. Pollucci, l'imputato Pavan, che ha detto di essersi sempre occupato solamente di questioni tecniche, e la Lenassi, che, piangendo, ha detto di essere una semplice impiegata che col suo povero stipendio doveva pensare al mantenimento della madre malata: essa si è limitata ad eseguire gli ordini impartitegli dai suoi principali, senza pensare perciò di contravvenire alle leggi. Nella sezione presieduta dal cap. Leaning hanno deposto ieri alcuni testi di difesa, senza però che nessun fatto nuovo venisse alla luce. Stamane, dopo l'escussione di un ultimo teste, avranno inizio le arringhe defensionali.

ANNONARIA

Distribuzione latte nel capoluogo e nei comuni della zona. Da oggi a tutto l'8 novembre p. v. verrà effettuata una distribuzione di latte in polvere zuccherato in ragione di grammi 500 a persona alle categorie di consumatori del capoluogo e dei comuni della zona appresso elencate: 1) Bambini da 0 a 1 anno, verso asporto dei buoni di prelevamento 9 e 10 della carta annonaria attualmente in circolazione; 2) Fanciulli da 1 a 4 anni, verso asporto del buono di prelevamento 9 e 10 della carta annonaria attualmente in circolazione; 3) Ragazzi da 4 a 9 anni, verso asporto del buono di prelevamento 10 di detta carta; 4) Giovani da 9 a 19 anni, verso asporto del buono di prelevamento 10 di detta carta; 5) Vecchi oltre i 65 anni, verso asporto del buono di prelevamento 10 di detta carta; 6) Bambini allattati artificialmente, verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dal 16 al 31 corr. della carta supplementare in loro possesso; 7) Ammalati, verso asporto dei buoni relativi ai giorni dal 16 al 31 corr. della carta supplementare in loro possesso; 8) Operai esposti al pericolo d'intossicazione, verso asporto dei buoni relativi alla III e IV settimana del mese in corso, prelevabili presso la Centrale del latte di via Pascoli 10. Prezzo al consumo: L. 84 al kg. Gli aventi diritto che non avessero potuto ritirare la loro spettanza di latte condensato zuccherato sfuso per la prima quindicina del mese in corso, potranno prelevare un corrispondente quantitativo di latte in polvere zuccherato.

Nuove carte annonarie supplementari per lavoratori. Oggi ha inizio la distribuzione a domicilio delle carte annonarie supplementari per lavoratori, le quali saranno utilizzate a datare dal 1.o novembre p. v. Chi, non dovesse per motivi diversi riceverle a domicilio, potrà ritirarle dopo due giorni dall'avvenuta visita del distributore, all'Ufficio comunale di via Procureria 1-I, verso presentazione della carta annonaria novembre 1947-febbraio 1948 e della rispettiva carta d'identità. Si avverte che anche le carte supplementari sono soggette alla prenotazione e all'iscrizione nel registro della clientela per il nuovo quadrimestre.

LO SPORT

Trevisan giuocherà domenica nella squadra riserve

Ritorna Trevisan. Ma la sua apparizione per ovvie ragioni prudenziali avverrà nella squadra riserve, la quale domenica giocherà in precedenza a Triestina-Milan contro la Robur. La prima squadra scenderà quindi in campo contro i rosso-neri del Milan, secondo in classifica generale ad un punto dal Torino, con i medesimi effettivi che tanto onore si sono fatti a Torino contro la Juventus. La direzione della Triestina raccomanda agli sportivi di premunirsi per tempo dei biglietti d'ingresso, avvertendo che quelli delle gradinate saranno esitati esclusivamente nelle solite agenzie non agli sportelli dello stadio. Sono preannunciate carovane dal Friuli e dall'Istria.

Sorteggio di premi alle corse di domani

L'annunciata competizione ippica, abbinata alla Mostra di Trieste si svolgerà domani. La corsa impegnerà sulla distanza dei 1700-1730 metri i più forti velocisti del momento. Fra tutti gli spettatori in possesso del biglietto rilasciato agli ingressi della Mostra stessa, saranno sorteggiati premi per un ammontare di Lire 150 mila.

Nel parapiglia con i ladri gli M. P. acchiapparono anche il poliziotto

Alcune sere or sono in una trattoria, l'agente della P. C. Malvino Meneghetti interruppe improvvisamente l'allegro conversare con gli amici per precipitarsi sulla strada richiamatovi dalla presenza delle M. P. americana alle prese con due ladri. Si trattava di certi Mario Savi, abitante in via S. Anastasio 10, e Metullio Rosatti, abitante in via Gozzi 5, ai quali veniva addebitato il furto di una gomma di scorta di una jeep militare. Lo zelo del Meneghetti fu tale da indurre gli agenti americani a ritenerlo coinvolto nel furto, sicchè lo tradussero assieme ai due ladruncoli alla Centrale di Polizia. Per chiarire l'equivoco i bravi M. P. impiegarono ben due giornate, al termine delle quali l'integerrimo ma troppo zelante Meneghetti si è visto riammesso, con le debite scuse, al servizio. Il Savi ed il Rosatti invece sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria.

Quintali di pelli su una barca di contrabbandieri

L'altra notte, poco dopo le 23, una motolancia della Polizia costiera ha fermato al largo della zona portuale una grossa barca carica di quattro quintali di pelli pregiate. La merce, proveniente dalla Jugoslavia e destinata al contrabbando, è stata posta sotto sequestro.

Alla maniera del "Ladro di Bagdad,, Nudo al risveglio

Sabato scorso, poco dopo la mezzanotte, Angelo, Carli, di 21 anni, abitante a Trebiciano 11, dopo aver trascorso la serata brindando in diverse osterie della zona, prendeva piuttosto traballante la via di casa. Giunto però nei pressi della località denominata «la Madonna», sulla strada di Prosecco, una profonda stanchezza accompagnata a sonnolenza lo invadeva, ed egli, sentendosi mancare, si sdraiava a terra e si addormentava di colpo. Un'ora dopo brividi di freddo lo svegliarono di soprassalto, e balzando in piedi per riprendere la strada, con enorme stupore si accorgeva di essere nudo come un verme. Alcuni passanti gli prestarono qualche indumento, e il Carli, paludato alla meglio, potè così raggiungere il più vicino posto di Polizia per denunciare l'audace rapina che lo aveva privato di vestiti, cappello, scarpe e portafogli contenente diverse banconote da cento.

Il trattamento economico nella giornata del 3 novembre

La Camera Confederale del Lavoro comunica: Con riferimento alla notizia apparsa sui giornali circa lo spostamento della celebrazione della festa di San Giusto — dovuto a necessità liturgiche, non essendo possibile commemorare la giornata dei defunti di domenica, — su richiesta di questa Camera Confederale del Lavoro, l'Associazione degli Industriali, sentito pure il parere dell'Ufficio del Lavoro, ha confermato che, agli effetti contrattuali, la giornata del 3 novembre rimane considerata quale festività infrasettimanale e pertanto in tale giornata va applicato il trattamento economico stabilito dal contratto 13 dicembre 1946, e precisamente: in caso di prestazione di lavoro in detta giornata gli operai dovranno percepire, oltre alla normale paga giornaliera, la retribuzione globale per le ore lavorate come in giorno feriale; gli impiegati la maggiorazione prevista per il lavoro festivo. Se invece non sarà richiesta in detto giorno alcuna prestazione, gli operai percepiranno ugualmente la normale retribuzione giornaliera come se avessero lavorato.

Stasera alle 19, nella sede della Sezione prov. ACLI, via Duca d'Aosta 10, inizio del corso di preparazione sindacale per giovani.

ORE DELLA CITTA'

★ Gli insegnanti supplenti appartenenti al ruolo speciale della Lega culturale italiana sono invitati a passare presso la sede del Sindacato provinciale scuola elementare, Camera del Lavoro, stanza 34, dalle 18 alle 19.

★ Oggi e domani, alle 18, preso la scuola «F. Venezian», il prof. Metelli terrà due lezioni di psicologia per il corso magistrale ortofrenico.

★ Da oggi gli uffici della Lega Nazionale osserveranno l'orario invernale: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

★ CAMERA DEL LAVORO. Oggi alle 20 assemblea degli odontotecnici.

★ Nella sede di piazza della Borsa 1, stasera alle 20.15, prove della compagnia filodrammatica della Lega

STATO CIVILE

MORTI: Turi in Tait Anna, a. 64; Kratochwill ved. Bigot Maria, a. 92; Colosetti Antonia, a. 82; Michelich in Persinovich Maria, a. 82; Blach in Iservich Maria, a. 80; Ostrich Umberto, a. 58; Militich in Vidrich Francesca, a. 77; Guitan Giovanni, a. 77; Cargnelut Carlo, a. 71; German in Urbano Giovanna, a. 76; Vidali Guerrino a. 51.

MATRIMONI CELEBRATI: Brumati dott. Cesare, prof. e Frater dott. Lia, casalinga; Pisani Costantino, commerciante e Prekop Mafalda, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Puntar Mario, falegname e Trami Margherita, casalinga; Pachor Mario, cuoco e Rossiello Angela, casalinga; Lughi dott. Sergio, chimico e Verzegnassi Natalia, impiegata; Chirieleison Rocco, ferroviere e Lissiani Leda, commessa; Tommaseo Giampietro, ufficiale Eserc. Ital. e Baldasar Maria, casalinga; Pasti Marco, agricoltore e Savoldelli Maria, studentessa; Roma Alfredo, giovane di coperta e Toffoli Medi, sarta; Berdon Dragotin, manovratore e Starec Olga, casalinga.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Ore 21 precise. Compagnia Osiris-Viarisio nella super-rivista «Domani è sempre domenica». Novità.
SUPERCINEMA. 16: «Suez» con Tyrone Power, Loretta Joung, Annabella.
FENICE. 15: «Dr. Jekyll e Mr. Hyde» con S. Tracy. Film Metro. Ult. 21.30.
FILODRAMMATICO. 15.45, ultima 21.30: Un film in tecnicolore, «Uomini di due mondi» con P. Calvert, E. Portman.
ITALIA. 15.30: «Questo nostro amore», deliziosa, Merle Oberon, Charles Karvin.
ALABARDA. 16: «Bionda fragola», Rita Hayworth, O. De Havilland, J. Cagney.
IMPERO. 15.30: «L'incompiuta», il romanzo passionale di un genio musicale: Franz Schubert, con Alan Curtis e Ilona Massey, l'interprete di «Balalaika».
VIALE. Chiuso. Imminente: «Situazione imbarazzante» con Ginger Rogers.
MASSIMO. 16: «La via dei giganti», colosso, Barbara Stanwyck, Joel Mc Crea.
NOVO CINE. 16: «Notre Dame» con Charles Laughton. Un colosso R. Ko.
GARIBALDI. 15.30: «Figli ribelli», Jackie Cooper, Gale Storm. Ultimo giorno.
MARE. 16: «Una notte», film sovietico, prima visione. Grande successo.
ARMONIA. 16: «Stanotte t'ho sognato» con F. Tone, S. Foster. Nuovo varietà De Rosè: «In cerca di un cuor sincero», comicissimo.
ODEON. 15.30: «Le quattro piume», colosso a colori con J. Clement, J. Duprez.
SAVONA. 15.30: «Gli amanti», capolavoro con Margaret Sullavan e C. Boyer.
IDEALE. 16: «Un genio in famiglia» con Mirna Loy e Don Ameche.
MARCONI. 15.30: «Una ragazza per bene», D. Durbin, F. Tone, e Topolino.
AZZURRO. 16: «Capitan Kidd», una grandiosa avventura con Charles Laughton.
RADIO. 16: «Foresta tragica» con Fernand Ledoux e Jean Chevier.
CENTRALE. 15: «I lupi della prateria» con G. Houston e Fuzzy. 1.a visione.
VITTORIA. 16: «Braghin» con Lilia Silvi e A. Checchi.
ADUA. 15.30: In prima visione: «Ecco una donna!», Fede, amore, lotte per il diritto alla vita.
VENEZIA. 15.30: «Senza cuore». Segue: «Gioco pericoloso».
BELVEDERE. 16: «Rifarsi una vita», capolavoro con Ingrid Bergman. Segue: Filmgiornale.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Canzoni. 13.30: Orchestra Cergoli. 14: Musica varia. 17.30: Melodie del cinema britannico. 18: Orchestra Cetra. 18.25: Tè danzante. 19: Musiche clavicembalistiche tedesche eseguite dalla pianista Rina Sala Gallo. 19.45: Canzoni e ritmi. 20: Notiziario. 20.15: Questo, codesto e quello. 20.30: Concerto ritmosinfonico diretto da Nello Segurini. 21.5: Concerto sinfonico diretto da Alberto Erede. 22.40: Orchestra Armoniosa.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.15: L'Accademia della Radio. 17.30: La voce di Londra. 18: Orchestra Cetra. 19: Musiche clavicembalistiche tedesche. 20.30: Concerto ritmosinfonico. 21.5: Concerto sinfonico. 22.40: Orchestra Armoniosa.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 16.6; 7.3. Pressione: 765.7 staz. Oggi: Martino diac. ab. Il sole sorge alle 6.28, tramonta alle 17. La luna sorge alle 15.19, tramonta alle 0.12.

★ Ritrovi e trattenimenti ★

«ROUGE ET NOIR» l'ambiente preferito dell'Albergo Excelsior dopo teatro.
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Trattenimento danzante dalle 20.30 in poi. Domani 25 corr. trattenimento in onore del Coro della S.A.T. di Trento.
DANCING MOSTRA. 21-1.30: Danze e spettacolo d'arte varia.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

✝ Addì 21 corr. nella veneranda età di 92 anni ci ha lasciato per sempre la nostra cara e santa mamma

Maria ved. Bigot

nata KRATOCHWILL

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio le FIGLIE unitamente al GENERO ed ai NIPOTI.

La santa Messa in suffragio della Estinta verrà celebrata il giorno 31 corrente alle ore 7.30 nella Cattedrale di San Giusto.

Famiglie: BIGOT - D'ANGELI MILOSSEVICH.

Trieste, 23 ottobre 1947.

✝ Il giorno 20 c. m., tragica sorte rapiva

Ottavio Muiesan

La figlia RENATA, unitamente ai parenti tutti, dà la dolorosa notizia, a tumulazione avvenuta.

Nell'impossibilità di farlo direttamente, ringraziano tutti coloro che vollero prendere parte al grave lutto, ed in speciale modo il Sovraintendente e il Rev.mo Cappellano della F. C., gli ufficiali, sottufficiali e guardie dei Comandi dipendenti, il Partito Repubblicano e il C. L. N. dell'Istria.

Famiglie: MUIESAN, MICHIELI

✝ Il giorno 22 corrente, munito dei conforti religiosi, si spense serenamente

Carlo Cargnelut

lasciando nel più profondo dolore la sorella CATERINA AVIAN, il fratello REPARATO con la moglie MARIA, il cognato CRISTOFORO DE LUCA che in unione alla famiglia Cruciat ed agli altri parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno venerdì 24 corrente alle ore 15 partendo dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 ottobre 1947.

✝ A tumulazione avvenuta, la MADRE, il FRATELLO, la SORELLA, e la sua adorata FIGLIOLETTA (assente), annunciano la perdita del loro caro

rag. Giordano Bruno de Calò

avvenuta il giorno 21 corrente.

Monfalcone, 24 ottobre 1947.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia TOLUSSO non potendo farlo singolarmente ringrazia di cuore tutti i buoni che vollero prendere parte al suo immenso dolore per la perdita dell'amato

Vittorio

e in particolare il titolare e i dipendenti della Ditta Parisi.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AUTORIMESSA con autofficina Bologna Begatto 6, tel. 31096, vendo partendo.
BAGNO ottimo stato vend. in giornata, Battisti 18, primo, destra. 58931 M
DOMESTICA 34-enne capacissima tutti lavori bene cucinare, attestati, offresi presso piccola famiglia stabile. Cassetta 30277 A, UPI.
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi bassi vend. Fonderia 3-I.
REGISTRATORE cassa, scrivania, tavolino macchina scrivere, tende per negozi vend. Diaz 16, tel. 30-71. 50621 M
SCATOLE legno compensato lucidato varie misure adatte negozi vend. Diaz 16, tel. 30-71. 59022 M
VETRATE porte telai pareti divisorie vendonsi occas. Diaz 16, tel. 30-71. 59023 M
VILLA grande vicinissima Treviso, adatta famiglia signorile, collegio, deposito, affittasi. Scrivere Cass. 30323 I, UPI.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
CONTABILE esperto, corrispondente concetto italiano tedesco, occuperebbesi. Cassetta 30266 C, UPI.
ESPERTO paghe operai, assicurazioni sociali, accetta tenitura libri paga, compilazione elenchi P. S., copiatura manoscritti ed altro a domicilio. Cassetta 30297 C. UPI.
GIOVANE capacissimo tutti lavori inerenti paghe operai e assicurazioni sociali cerca lavoro stabile soltanto mezza giornata. Ottime referenze. Cass. 30296 C UPI
STENODATTILOGRAFA italiano eventualmente corrispondente indipendente perfetta praticissima 30-enne offresi solo se importante aziende. Cass. 30222 C. UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, I.
SARTA finissima confeziona soprabiti lire 4000. Ind. UPI 59007 CC.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
SIGNORINA intelligente, bella presenza, energica, capace contabilità amministrativa e direttiva, con ottimi requisiti, cercasi. Inutile scrivere se non perfetta in tutte le sopraccitate qualità. Cass. 30253 D. UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA possibilmente vuota, comodo cucina, cerc. coniugi soli. Pascoli 32-III, presso Prinsich. 59016 E
CAMERA uno due letti, cerca distinto signore. Cass. 30352 E. UPI.

G ISTRUZIONE L. 15
BRIDGE insegna signora. Scrivere Cassetta 30345 G, UPI.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
BORSETTA smarrita giorno 9 o 10 via Romagna, pregasi restituire documenti, fotografia, eventualmente mediante terza persona, verso lauta mancia, in via Pellico 4, U.P.I.
BORSETTA marrone smarrita 23 corr. Cicerone 2. Rinvenitore pregato inviare solo chiavi e documenti. Cicerone 2, III piano, Demani. 30340 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO mobiliato subaffitt. cerc. pagando bene. Cass. 30356 L, UPI.
FUNZIONARIO civile britannico, ammogliato, cerca appartamento mobiliato, minimo tre stanze, lunga scadenza. Offerte Albergo Excelsior, stanza 317, oppure conferire 13.30-15. 58817 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
BRACCO tedesco certificato origine bellissimo esemplare e cuccioli lupi figli di campioni vend. Allevamento Castel San Giusto Opicina 384, Villa Fontana.
FORNITURA letto matrimoniale, uno, finissimo con pizzo Cantù vend. Indirizzo UPI 59007 M.
GIACCHE tailleurs maglia lana nuovi finissimi vend. occas. Sonnino 30 porta 16, sabato dalle 15-18, domenica 10-13.
MACCHINA da cucire d'occas. garantita, lezioni ricamo macchina. Negozio Gramaccini, Largo Barriera Vecchia 10.
MACCHINA maglieria Dubied 8x70, altra 6x30, macchine cucire ogni tipo vend. Settefontane 2, negozio. 59025 M
MACCHINE cucire modelli più recenti delle migliori marche vend., a prezzi convenienti, facilitazioni pagamento. Universal-Tecnica, via dell'Istria 13. 1870 M
MATRIMONIALE 4 porte panniforti nuova bellissima occas. Pacinotti 11.
PELLICCE diverse tinte qualità fine 12.000 in poi. Toti 2, terzo, Cervo. 58748 M
PELLICCE belliss. agnello pannofix gatto 24.000, Ginnastica 21, secondo, sinistra.
PELLICCE bellissime nuovi arrivi prezz. ribassati, agnelli, pannofix, volpi. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6.
PELLICCE zampe persiano odelda gatti naturali e tinti agnelli tutte le tinte tutti i prezzi. Prezzi di vera reclame. Geppa 12-II (posta centrale). 63446 M
PELLICCIA capretto grigia 25.000 vend. Caccia 3-V, sin. 59020 M
RADIO Phonola valigia 24.000, corte medie 20.000, lusso 26.000, radiogrammofono 40.000, fonotavolino 15.000. Diaz 5, terzo.
RADIO 5 valvole 2 onde vend. Campo S. Giacomo 18-III, destra. 59018 M
SERVIZIO salotto pelle quasi nuovo vendesi. P. S. Francesco 8-IV, sinistra.
SCARPE, scarponi, vestiti, cappotti uomo, donna, vend. Bosco 12, magazz.
SEDIE camera pranzo 6 guarnite pelle, vend. Solamente mattina. Via Besenghi 33, pianoterra, destra. 59009 M
SMOKING frack nuovi lana purissima vend. Ind. UPI 59013 M.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

SANGUE? - ATTENZIONE!

Quando le gengive cominciano a sanguinare bisogna intervenire subito; in caso contrario, in breve tempo, la gengiva si scolla, si ritira, i denti sembrano allungarsi, diventano mobili e finiscono col cadere.

Usate *Gengivina Vettor Pisani* che previene, cura, guarisce tutte le forme di *piorrea alveolare, gengiviti espulsive, scollamenti gengivali.*

Gengivina V. P. rassoda le gengive, ferma e rinforza i denti scalzati, mobili e vacillanti.

Nelle farmacie. Concessionaria: SICFA, Corso Stati Uniti 61, Torino.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T . P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliera domeniche comprese ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

CIT VENDITA BIGLIETTI FERROVIARI ITALIA - ESTERO PASSAGGI AEREI - S.I.S.A. NAVIGAZIONE
PRENOTAZIONI: C I T - PIAZZA UNITA'

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942
AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

CAVALLAR
PER RIPARAZIONE DI OROLOGI

N O T T U R N O
Odeon Dancing
Via S. Lazzaro 16 - Tel. 6393
QUESTA SERA dalle ore 21 alle prime ore del mattino
VENERDI' CHIC
in cui oltre all'estrazione di premi ci saranno una gara della nuova danza «SPIBU» e la premiazione del piede più piccolo della serata
NON MANCATE A QUESTO
VENERDI' CHIC
SERATA DI GRANDI PREMI
Ogni sabato e domenica dalle ore 17 alle ore 19.30
The danzante

Cortina d'Ampezzo
CAUSA MALFERMA SALUTE CEDONSI
NEGOZIO MODE E PROFUMERIA
DUE NEGOZI E DUE PICCOLI APPARTAMENTI
Rivolgersi: E. GOUIGOUX - Belluno

CONTRO IL CAROVITA
Tailleurs da donna
(gonna e giacca)
TESSUTO RESISTENTE
CONFEZIONE PERFETTA
DISEGNI E MISURE VARIE
valore Lire 12.000
al L. 4.800
Incaricati per questa vendita straordinaria sono, a Trieste, le ditte:
TOLENTINO, via XXX Ottobre 5
LA BLOCCHISTA TESSILE, via Madonnina 8
D'AMBROGIO, via Giulia 15
P. CEPAR, via Udine 36
Negozio «MICA» via Ghega 13
G. FON, via San Sebastiano 6
G. MONTANELLI, via Pascoli n. 24 (angolo Largo Niccolini)
B. FURLANI, via dell'Istria 74
«AL BUON MERCATO», via Caprin 14
I. BEAZOTTI, viale Sonnino 4
ENTI e SPACCI AZIENDALI si rivolgano a GUSTAVO SCHWARZ, viale XX Settembre 33, Trieste.

OGGETTI D'ARTE
T A P P E T I
O R I E N T A L I
P O R C E L L A N E
C R I S T A L L E R I E
A R G E N T E R I E
MOBILI IN STILE E MODERNI SERVIZI ecc.
A C C E T T A L A
Galleria d'Arte "Al Corso,,
TRIESTE, CONTRADA DEL CORSO 22 - TELEF. 90311
PR LA VENDITA ALLA P U B B L I C A A S T A.

Chiromante - grafologo
MARIMAN - VIA MILANO 4-I
ORARIO FERIALE: ORE 17-20
ORARIO FESTIVO: ORE 10-12

Carbone fossile americano
(in pezzatura, esclusa polvere)
S E N Z A T E S S E R A
PREZZI CONVENIENTI
Accettiamo prenotazioni per consegne dal 1.o novembre
I.L.A. Industria lavorazione agglomerati
TRIESTE - CORSO CAVOUR 2
Telefono 29-143
(Stabilimento: Bivio Aurisina)

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Trieste con sentenza 16 agosto 1947 C. 595 ha dichiarato l'assenza di BAGORDA ORONZO fu Angelo, nato a Locorotondo (Bari) il 16 aprile 1899, domiciliato a Trieste, deportato il 4 maggio 1945 dagli Jugoslavi.

Invito
LA
PELLICCERIA ZILIOTTO
INVITA TUTTE LE GENTILI SIGNORE DI TRIESTE A VOLER INTERVENIRE ALLA
RASSEGNA DELLA MODA
CHE SARA' TENUTA MERCOLEDI' 29 OTTOBRE, ALLE ORE 16, NEL SALONE DELL'ANTICA BONAVIA DI PIAZZA UNITA': «IL BUCO NEL MURO»:
SFILERANNO MODELLI DI PELLICCE DI GRAN PREGIO NELLE CONFEZIONI PIU' MODERNE.
SARA' SERVITO UN TE' IL CUI RICAVATO ANDRA' A FAVORE DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI, SEZIONE DI TRIESTE.
ALLA FINE DELLA RASSEGNA TRA LE SIGNORE PRESENTI VERRA' ESTRATTA GRATUITAMENTE UNA SPLENDIDA PELLICCIA

COMUNICATO
Onde evitare strade inutili la
PELLICCERIA IARDAS
rende noto che il suo lavoratorio è in VIA DELLA GEPPA N. 12, II piano, e non in via Ghega come tanti confondono.
VISITATECI — PREZZI DI GRAN RECLAME

DANCING BAR TEATRO FENICE
VIA C. BATTISTI N. 6 - Telefono 81-66
Seralmente dalle ore 21.30 **BALLO**
Domeniche e festivi dalle ore 17 alle ore 20 TE' DANZANTE
AMBIENTE DISTINTO E FAMILIARE

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE ALLA
Mostra di Trieste
dall'11 al 26 ottobre 1947

GENERALNA DIREKCIJA SAVEZNE INDUSTRIJE STAKLA - BEOGRAD
la quale dirige le seguenti fabbriche di V E T R O:

INDUSTRIJA RAVNOG STAKLA - PANČEVO
che produce: vetro speciale — vetro da finestra, vetro d'ornamento, vetro rigato, vetro crudo

SLOVENSKA STEKLARNA - HRASTNIK (SLOVENIJA)
che produce: Oggetti ad uso domestico in vetro bianco e colorato, vetro industriale, vetro da laboratorio, vetro da illuminazione

SLOVENSKA STEKLARNA - ROGAŠKA SLATINA (SLOVENIJA)
che produce: Oggetti in cristallo semplice e cristallo in piombo, ornato e pitturato

SRBSKA FABRIKA STAKLA - PARAĆIN
che produce: Oggetti di uso domestico e vetro d'imballaggio

TVORNICA STAKLA - STRAŽA (ROGATICA)
che produce: semibianco, verde, castagno e vetro di imballaggio.